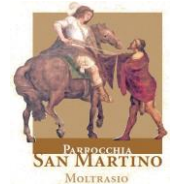


ASCENSIONE DEL SIGNORE (B)

Preghiera della sera in famiglia



Lucernario

Si accende una candela

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!
Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. Amen

P. Preghiamo.

Benedetto sei tu, o Signore nostro Dio, re dell'universo,
che guidasti il tuo popolo Israele
di giorno con una colonna di nubi
e di notte con una colonna di fuoco.
Illumina la nostra oscurità con la luce del tuo Cristo;
fa' che la sua parola sia lampada per i nostri passi
e luce per il nostro cammino;
perché tu sei misericordioso e ami l'intera creazione,
e noi, tue creature, glorifichiamo te,
Padre, Figlio e Spirito Santo. **R. Amen.**

Inno

È asceso il buon Pastore
alla destra del Padre,
veglia il piccolo gregge
con Maria nel cenacolo.

Dagli splendori eterni
scende il crisma profetico
che consacra gli apostoli
araldi del Vangelo.



Vieni, o divino Spirito,
con i tuoi santi doni
e rendi i nostri cuori
tempio della tua gloria.

O luce di sapienza,
rivelaci il mistero
del Dio trino ed unico,
fonte d'eterno amore. Amen.

Ant. Ascende Dio tra canti di gloria,
il Signore tra squilli di trombe, alleluia.

SALMO 46

Applaudite, popoli tutti, *
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.



Ant. Ascende Dio tra canti di gloria,
il Signore tra squilli di trombe, alleluia.

Letture brevi 1 Pt 3, 18. 22 volg.

Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.

Egli è alla destra di Dio Padre, dopo aver ingoiato la morte perché noi diventassimo eredi della vita eterna. Salito in cielo egli ha ottenuto la sovranità sugli angeli, i principati e le potenze.

Responsorio breve

R. Ascendo al Padre mio e Padre vostro, * alleluia, alleluia.

Ascendo al Padre mio e Padre vostro, alleluia, alleluia.

V. Mio Dio, e Dio vostro.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ascendo al Padre mio e Padre vostro, alleluia, alleluia.

Seconda lettura

Dall'«Omelia sull'Ascensione» dello Pseudo-Epifanio.

Il compimento delle feste

Oggi celebriamo l'ascensione di Cristo nella carne, che mostra il compimento delle feste del Signore [...] La prima festa è la venerabile e mirabile Nascita di Cristo secondo la carne. Come può non essere mirabile il discendere di Dio dai cieli fino a noi, o meglio il suo discendere? Il Signore di ogni cosa si è degnato di unire a se stesso la forma di servo, e colui che tutto contiene si è degnato di avere una madre povera. La seconda festa è quella dell'Epifania che offre un oggetto di contemplazione più grande della prima.

Nella prima festa una stella mostrava il Verbo di Dio che era nato; nella seconda Giovanni gridava: «Ecco l'agnello di Dio» (Gv 1,36) che toglie il peccato del mondo, e il Padre dal cielo confermava la testimonianza resa a colui che veniva battezzato proclamando: «Questi è il mio Figlio amato nel quale mi sono compiaciuto» (Mt 3,17). Ma neppure con questa festa è piena la nostra gioia, poiché il corpo mortale non ha ancora accolto l'immortalità attraverso la resurrezione. La terza festa è la Resurrezione che segue da vicino la passione salvifica [...] Questa festa si rivela più gloriosa delle precedenti, poiché in essa l'immortale attraverso la morte ha ucciso la morte e ha portato ai mortali la vita immortale. Ma anche questa non possiede la gioia perfetta poiché trattiene il Risorto sulla terra. Anche la Pentecoste, in cui lo Spirito è donato agli apostoli, possiede una gioia grande e indicibile. Ma oggi nel giorno dell'Ascensione ogni cosa è colma di gioia. Cristo ha aperto i cieli ed è asceso progressivamente attraverso l'aria sottilissima [...]. Egli è il pastore buono che, lasciate le novantanove pecore (cf. Lc 15,4-7), cioè gli angeli, nelle altezze del cielo, ha trovato la pecora perduta, l'ha caricata sulle



proprie spalle nel suo amore per l'uomo, l'ha condotta nel porto del cielo e l'ha portata in dono al Padre suo e grida: "Padre, ho trovato la pecora smarrita che il subdolo serpente ha ingannato con tranelli, mostrandole le vie della malvagità e contaminando con il fango la purezza della sua divina conoscenza.

Vedendola insozzata dal fango della vita, con la destra della mia divinità l'ho subito afferrata e l'ho lavata nelle acque del Giordano fragrante del profumo del mio santo Spirito. Ora, risuscitato, offro alla tua divinità questo dono degno di te, la pecora dotata di Spirito".

Ant. al Magn. Re della gloria, Signore dell'universo,
oggi tu ascendi vittorioso nei cieli:
non lasciarci soli,
manda lo Spirito promesso dal Padre, alleluia.

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Tutti. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.



Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Re della gloria, Signore dell'universo,
oggi tu ascendi vittorioso nei cieli:
non lasciarci soli,
manda lo Spirito promesso dal Padre, alleluia.

Intercessioni

P. Acclamiamo con gioia il Cristo che siede alla destra del Padre:

R. Tu sei il re della gloria o Cristo.

Signore, che hai portato nei cieli la nostra fragile umanità, distruggi in noi la colpa antica e ridonaci la dignità perduta. **R.**

Sei disceso a noi per la via dell'amore, per essa guidaci tutti dove tu sei. **R.**

Hai promesso di attirare ogni cosa a te, non permettere che ci separiamo dalla Chiesa, che è tuo corpo. **R.**

Ci hai preceduto nella casa della gloria, donaci di abitarvi fin d'ora col cuore. **R.**

Quando verrai per giudicare il mondo, fa' che insieme ai nostri fratelli defunti celebriamo la tua infinita misericordia. **R.**

P. A te, che sempre ci esaudisci quando preghiamo per l'intercessione di Cristo, diciamo con fede: **Padre Nostro...**

Orazione

P. Padre santo,
che conosci il cuore di tutti,
consacraci nella verità,
perché, rimanendo sempre nel tuo amore,
portiamo al mondo la testimonianza della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

P. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**

Regina caeli

Regína caeli laetáre,allelúia.
Quia quem merúisti portáre,allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.